

N. 18.496 di rep.

N. 5.955 di racc.

Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 (duemiladodici)

il giorno 4 (quattro)

del mese di giugno

alle ore 15,25 (quindici e venticinque)

In San Donato Milanese, nella casa in piazza Santa Barbara n. 7.

Avanti a me **professor Piergaetano Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Sardo Salvatore**, nato a Torino il 28 novembre 1952, domiciliato per la carica in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"Snam S.p.A."

con sede legale in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, capitale sociale sottoscritto e versato euro 3.571.187.994,00, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 13271390158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1633443, società soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile da parte di eni S.p.A. (di seguito la "**Società**" o "**Snam**"), mi chiede di far constare, per la parte inerente il quinto punto all'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata in questo giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

Omissis

5. Emissioni obbligazionarie (Programma EMTN). Deliberazioni necessarie e conseguenti;

Omissis

Aderisco alla richiesta e do atto che il Consiglio (che ha già provveduto alla trattazione dei precedenti punti all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione) si svolge, per quanto concerne la trattazione del quinto punto dell'ordine del giorno, come segue.

Ai sensi di statuto, presiede il Componente nella sua predetta veste, il quale nuovamente constata e dà atto che:

- la riunione è stata convocata con avviso inviato in data 29 maggio 2012, mediante posta elettronica a tutti gli aventi diritto ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;

- oltre ad esso componente sono intervenuti l'amministratore delegato ing. Carlo Malacarne ed i consiglieri dr. Roberto Lonzar, avv. Massimo Mantovani (in video conferenza), ing. Elisabetta Oliveri, prof. Renato Santini, prof. Mario Stella Richter, nonché i sindaci dr. Massimo Gatto, prof. Roberto

Mazzei e dr. Francesco Schiavone Panni (in tele conferenza) - sono assenti giustificati i consiglieri Davide Croff e Alessandro Bernini.

Il Presidente dichiara quindi nuovamente la riunione validamente costituita ed atta a deliberare anche sul quinto punto all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente ricorda anzitutto che l'art. 2410 del codice civile attribuisce all'organo amministrativo, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni non convertibili.

Inoltre, l'art. 2412 del codice civile (i) prevede che possano essere emesse obbligazioni per una somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e (ii) esclude, per le Società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, la sussistenza dei suddetti limiti in caso di emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate negli stessi o in altri mercati regolamentati.

Il Presidente quindi lascia la parola all'Amministratore Delegato, il quale illustra la proposta di autorizzare un'operazione consistente nella possibile emissione di uno o più prestiti obbligazionari destinati ad essere sottoscritti da investitori istituzionali operanti in Europa, da emettersi da parte della Società.

L'Amministratore Delegato quindi sottolinea che tale operazione consentirebbe a Snam di attuare una manovra di ridefinizione del debito volta a: (i) finalizzare i programmi di sviluppo della Società; (ii) diversificare le fonti di provvista da bancaria a cartolare, allargando la base di investitori; (iii) consolidare una struttura finanziaria equilibrata per quanto attiene il rapporto tra indebitamento a breve e a medio lungo-termine; (iv) acquisire risorse finanziarie a costi competitivi.

L'Amministratore Delegato prosegue evidenziando che tale manovra di ridefinizione del debito permetterebbe alla Società di sviluppare meglio il proprio *business*, volto allo sviluppo di nuove importanti infrastrutture gas in Italia al fine di perseguire il rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti, della flessibilità e qualità del servizio dell'intero sistema gas, presupposto per creare le condizioni di uno sviluppo di un *hub* del gas.

Quindi l'Amministratore Delegato evidenzia in estrema sintesi le aree di possibile sviluppo della Società.

In particolare l'Amministratore Delegato precisa che Snam conferma un rilevante piano di investimenti pari a circa 6,7 miliardi di euro a livello consolidato nel quadriennio 2012 - 2015. Le principali linee guida del piano investimenti per le aree di business sono le seguenti:

Trasporto

Snam prevede di:

- soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della domanda gas nel medio e lungo termine e incrementare la flessibilità e sicurezza del sistema di trasporto in Italia;
- continuare a migliorare la qualità del servizio di trasporto;
- favorire lo sviluppo di un *hub* del gas europeo;
- sviluppare il mercato di bilanciamento gas.

E' previsto che gli interventi pianificati consentano alla Società di incrementare, nel periodo considerato, di circa il 3% i chilometri della rete di trasporto (32.010 chilometri nel 2011) e di aumentare la potenza installata nelle centrali di compressione di circa il 4% (884 Megawatt nel 2011).

Rigassificazione

Gli investimenti del 2012 sono previsti in linea con quelli del 2011.

Stoccaggio

Snam prevede di:

- migliorare la sicurezza e flessibilità complessiva del sistema, attraverso l'incremento della capacità di stoccaggio e della punta di erogazione;
- ottimizzare il bilanciamento e favorire la liquidità del sistema gas in Italia.

I progetti previsti nel piano porteranno a un incremento nel periodo considerato di circa il 30% della capacità di stoccaggio (10 miliardi di standard metri cubi nel 2011) e di circa il 14% della capacità di punta (271 milioni di standard metri cubi nel 2011).

Distribuzione

Snam prevede di:

- gestire in maniera selettiva il portafoglio concessioni al fine di massimizzarne la redditività;
- continuare a migliorare il livello di sicurezza, affidabilità e qualità del servizio;
- proseguire il trend di sviluppo dell'utenza servita.

Gli interventi pianificati consentiranno alla Società di continuare a sostenere lo sviluppo del business con una crescita del numero delle utenze nel 2015 pari a circa l'8%, rispetto al 2011 (erano invece 5,9 milioni di utenze nel 2011).

L'Amministratore Delegato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, propone pertanto di autorizzare l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, da emettersi ognuno anche in più *tranches* entro il termine di un anno dalla delibera consiliare, per un controvalore massimo complessivo di euro 8 miliardi, come previsto dal Programma EMTN, ed un importo massimo da emettere nell'anno di euro 8 miliardi (anche come controvalore di altre divise), prestiti tutti da collocarsi presso investitori istituzionali operanti in Europa.

Le obbligazioni saranno regolate dal diritto inglese e potranno, ma non necessariamente dovranno, essere destinate ad essere quotate in uno o più mercati regolamentati.

L'Amministratore Delegato riepiloga quindi le caratteristiche dell'operazione:

- articolazione: anche in più emissioni e ognuna anche in più *tranches*;
- destinatari: investitori istituzionali operanti in Europa;
- durata: la durata delle singole emissioni e *tranches* sarà in base alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non superiore a 35 anni anche con facoltà di rimborso anticipato;
- valuta di emissione: euro o altra valuta;
- taglio: minimo di euro 100.000,00 corrispondente al valore nominale (o equivalente se in altra valuta);
- prezzo di emissione: il prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*, sarà fissato in conformità al rendimento complessivo offerto ai sottoscrittori alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non inferiore al 90% e non superiore al 110% del valore nominale delle obbligazioni;
- saggio degli interessi: il saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*, dovrà essere fisso, non superiore al 10%, oppure variabile, non superiore al tasso di riferimento (tra cui, a titolo esemplificativo, l'EURIBOR) aumentato di un margine massimo del 5%, e comunque allineato alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni;
- diritto applicabile: diritto inglese, eccezione fatta per le assemblee degli obbligazionisti, che saranno regolate dalla disciplina italiana e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;
- quotazione: le obbligazioni potranno, ma non dovranno necessariamente, essere quotate in uno o più mercati regolamentati;
- rimborso: alla pari, in un'unica soluzione a scadenza o in più *tranches* di pari ammontare, oppure alla pari o sopra la pari se prevista la facoltà dell'emittente di procedere al rimborso anticipato con preavviso;
- commissioni di collocamento: non superiori al 3% del valore nominale delle emissioni o comunque allineate alle condizioni di mercato *pro tempore* vigenti.

Riprende la parola il Presidente, il quale, nel ribadire che il termine finale per l'emissione delle obbligazioni sarebbe un anno dalla delibera odierna, evidenzia che alla scadenza, in sede di rinnovo del *Programma EMTN*, saranno sottoposte al Consiglio le successive opportune delibere.

Il Presidente ricorda che non sussistono impedimenti per l'emissione del prestito obbligazionario non convertibile di

cui all'odierna proposta nei termini e nei limiti sopra illustrati, in quanto il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato ai 31 dicembre 2011 è pari ad euro 14.918.000.000,00 (quattordicimiliardinovecentodiciottomilioni/00) e dunque, non avendo la Società messo in circolazione altri prestiti obbligazionari, il limite di cui all'art. 2412, comma 1, c.c. non è superato.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Massimo Gatto, il quale, a nome dell'intero Collegio ed ai sensi dell'art. 2412, primo comma, del codice civile, per l'ipotesi di emissione di obbligazioni che non siano destinate ad essere quotate in mercati regolamentati, attesta, per quanto occorrer possa, che la proposta emissione di obbligazioni rispetta i limiti di cui all'art. 2412 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi,

- preso atto della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui agli artt. 2410 e 2412 del codice civile;
- preso atto che non vi è alcun tipo di prestito obbligazionario in corso;
- udita la relazione del Presidente;
- subordinatamente al rispetto di ogni adempimento e condizione previsti dalla normativa applicabile e con impegno di riferire al Consiglio sullo stato di esecuzione delle operazioni di cui *infra*

delibera,

all'unanimità

In primo luogo

1.) di autorizzare l'emissione, anche in più volte ed ognuna in più *tranches*, di prestiti obbligazionari non convertibili, per un controvalore massimo di euro 8 (otto) miliardi, come previsto dal Programma *EMTN*, ed un importo massimo da emettere nell'anno di euro 8 (otto) miliardi (anche come controvalore di altre divise), entro il termine di un anno dalla delibera odierna, avente le caratteristiche di seguito sintetizzate:

- articolazione: anche in più emissioni e ognuna anche in più *tranches*;
- destinatari: investitori istituzionali operanti in Europa;
- durata: la durata delle singole emissioni e *tranches* sarà in base alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non superiore a 35 (trentacinque) anni anche con facoltà di rimborso anticipato;
- valuta di emissione: euro o altra valuta;
- taglio: minimo di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) corrispondente al valore nominale (o equivalente se in altra valuta);
- prezzo di emissione: il prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o *tranches*,

sarà fissato in conformità al rendimento complessivo offerto ai sottoscrittori alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni e comunque non inferiore al 90% (novanta per cento) e non superiore al 110% (centodieci per cento) del valore nominale delle obbligazioni;

- saggio degli interessi: il saggio degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole emissioni o tranches, dovrà essere fisso, non superiore al 10% (dieci per cento), oppure variabile, non superiore al tasso di riferimento (tra cui, a titolo esemplificativo, l'EURIBOR) aumentato di un margine massimo del 5% (cinque per cento), e comunque allineato alle condizioni di mercato vigenti al momento delle emissioni;

- diritto applicabile: diritto inglese, eccezione fatta per le assemblee degli obbligazionisti, che saranno regolate dalla disciplina italiana e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;

- quotazione: le obbligazioni potranno, ma non dovranno necessariamente, essere quotate in uno o più mercati regolamentati;

- rimborso: alla pari, in un'unica soluzione a scadenza o in più tranches di pari ammontare, oppure alla pari o sopra la pari se prevista la facoltà dell'emittente di procedere al rimborso anticipato con preavviso;

- commissioni di collocamento: non superiori al 3% (tre per cento) del valore nominale delle emissioni o comunque allineate alle condizioni di mercato *pro tempore* vigenti;

In secondo luogo

2.) di conferire mandato all'Amministratore Delegato e al Direttore Pianificazione, Amministrazione, Finanza e Controllo, disgiuntamente tra loro, con facoltà di rilasciare subdeleghe, per dare attuazione alla delibera sopradescritta con ogni più ampia e opportuna facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- determinare nei limiti massimi deliberati l'ammontare delle singole emissioni o tranches, stabilendo, sempre nei limiti deliberati, durata, prezzo di emissione, saggio e modalità di corresponsione degli interessi, eventuale scarto di emissione o premio al rimborso;

- determinare, entro i limiti sopra deliberati, le condizioni delle singole emissioni o tranches in cui potrà essere articolata l'operazione, definendone i regolamenti;

- procedere al collocamento delle obbligazioni, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti, con facoltà altresì di procedere a necessarie operazioni di acquisto delle obbligazioni emesse, determinandone le condizioni;

- procedere a ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento e alla sua even-

tuale quotazione, anche in termini di pubblicazione documentale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli adempimenti connessi alla definizione e pubblicazione del prospetto informativo di quotazione delle emittende obbligazioni);

- compiere in genere tutto quanto necessario, utile od opportuno per il buon fine dell'iniziativa, ivi incluso l'espletamento delle formalità necessarie affinché le presenti deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurvi le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune e/o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente, a questo punto, esaurita la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, prosegue nella trattazione dei restanti punti, come da autonoma verbalizzazione.

Sono le ore 15,40 (quindici e quaranta).

Del
presente atto ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Il
presente consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine tredici e parte della quattordicesima.

F.to Salvatore Sardo

F.to Piergaetano Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano.

Firmato Piergaetano Marchetti

Milano, 5 giugno 2012

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

